

COMUNE DI NASO

COPIA

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE n. 01 del 16.07.2010 del Commissario ad Acta

OGGETTO: Sentenza del TAR Sicilia – Sezione di Catania n. 2201/09 Reg. Sent. Reg. Ricorsi n. 02259/2009 del 02.12.2009 con la quale è stato accolto il ricorso per ottemperanza proposto dalla signora Galipò Catena c /Comune di Naso in esecuzione delle sentenze n. 1386/02 del Tribunale di Patti e n. 83/09 della Corte di Appello di Messina.

IL Commissario ad Acta

- **PREMESSO:**

Che con la sentenza n. 2201/09Reg. Sent. Reg.Ricorsi n. 02259/2009 del 01.12.2009 il TAR Sicilia, sezione di Catania, dichiarava l'obbligo del Comune di Naso di corrispondere, nei confronti di Galipò Catena ed altri, la somma di lire 30.025.660 pari ad € 15.506,96 oltre interessi legali dal 04.agosto 86 al soddisfo ed al pagamento di lire 32.935.000 come attualizzato a febbraio 1996 pari ad € 17.009,51 oltre interessi legali per il danno dovuto al deprezzamento del terreno residuo ed € 7.350,00 per spese legali ed € 70.762,87 oltre interessi rivalutazione monetaria dalla data della sentenza e sull'importo via via svalutato fino al soddisfo e due terzi delle spese di giudizio pari ad € 2.750,00 quale corrispettivo dovuto a titolo del risarcimento del danno per espropriazione illegittima finalizzata alla costruzione di un complesso di edilizia economica e popolare ricadente nel Comune di Naso, assegnando all'uopo il termine di 60 giorni dalla data di notifica a cura di parte o di comunicazione in via amministrativa;

Che nella citata sentenza veniva stabilito che, in caso di ulteriore inadempienza, faceva carico al Prefetto pro tempore di Messina, con facoltà di delega al altro funzionario dello stesso ufficio, di provvedere a porre in essere entro i 60 giorni successivi alla scadenza del suddetto termine gli atti sostitutivi necessari a dare esecuzione al giudicato;

Considerato che, con provvedimento n. 305/10/8.3/Gab del 07.01.2010 il Prefetto di Messina ha nominato la sottoscritta quale Commissario ad Acta sulla base della sentenza TAR Sicilia, sezione Catania n. 2201/09 Reg. Sent. Reg. Ricorsi n. 002259/2009 per l'esecuzione del giudicato nascente dalle sentenze del Tribunale di Patti n. 1386/02 e della Corte di Appello di Messina n. 83/09;

Rilevato che il Comune di Naso non ha ancora dato esecuzione al giudicato di che trattasi;

Visto il verbale di insediamento dello scrivente Commissario ad Acta in data 18.03.2010;

Viste le relazioni sul contenzioso in esame, prodotte dal dirigente Servizio Economico Finanziario in data 22.03.2010 e dal dirigente Area Vigilanza – Ufficio Contenzioso – in data 29.03.2010;

Vista l'ordinanza n. 1 emanata dal Commissario ad Acta in data 12.04.2010 a seguito di attenta esamina degli atti relativi al contenzioso in questione;



PREMESSO inoltre

Che, il Comune di Naso con delibera Consiliare n. 30 dal 6.10.2009 ha riconosciuto il debito fuori bilancio di cui in oggetto ammontante ad €. 307.419,00, a favore della ditta Galipò Catena, mediante assunzione di Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;

Che, con il medesimo atto è stato, fra l'altro, demandato al responsabile dell'area Interessata e alla ragioneria la redazione di rispettivi atti di competenza e afferenti l'odierna deliberazione;

Che, con nota prot. 16354 del 26.11.2009 è stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti di contrarre un mutuo di €, 307.419,00 per pagamento del debito fuori bilancio in esame;

Che a seguito di diversi solleciti la Cassa Depositi e Prestiti, in data 19.03.2010 prot. 28732 comunicava che tutte le spese e competenze liquidate nelle Sentenze in esame non sono finanziabili con il ricorso al Mutuo, in quanto costituiscono spese di parte corrente maturate in modo certo, liquido ed esigibile con il deposito delle Sentenze e quindi in data successiva al limite temporale del 7.11.2001, e che l'importo finanziabile è di €. 281.690,71;

Che con la stessa nota veniva chiesta la trasmissione di ulteriori documenti e/o attestazioni e la integrazione della delibera consiliare n. 30 del 6.10.2009 con le seguenti indicazioni:

- a) non disponibilità di avanzo di amministrazione;
- b) impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzione delle spese correnti,
- c) inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/lo destinabili al finanziamento del debito;
- d) inesistenza di trasferimenti di capitale da Stato o altri Enti Pubblici destinabili al finanziamento del debito;
- e) sviluppo analitico del calcolo del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza di appello, distinto per quota capitale, rivalutazione ed interessi;

Considerato

Che a tutt'oggi il Consiglio Comunale non ha provveduto ad integrare la delibera n. 30 per l'assunzione del mutuo necessario ed in gran parte risolutivo della liquidazione di che trattasi ;

Viste le attestazioni rese dal Responsabile del Servizio Finanziario circa :

- a) non disponibilità di avanzo di amministrazione;
- b) impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzione delle spese correnti,
- c) inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al ;
- d) inesistenza di trasferimenti di capitale da Stato o altri Enti Pubblici destinabili al finanziamento del debito,


Visto lo sviluppo analitico del calcolo del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza di appello, che qui di seguito si riporta:

1) quota capitale	€ 70.262,87
2) rivalutazione dal 4.8.86 al 4.2.2009	€ 79.528,50
3) interessi legali sulla sorte capitale e sulla rivalutazione	€ 131.669,33
Totale mutuo in corso di istruttoria alla Cassa DD.PP.	€ 281.460,70

Considerato che in data 16.4.2010 l'Avv. Saitta ha fatto pervenire il conteggio aggiornato alla data del

30.4.2010 ammontante a complessive €.308393,01;

Che pertanto la differenza non finanziabile con mutuo e' pari ad €. 26.932,31;

 **Vista** la nota prot. 5713 del 22.4.2010 del Responsabile del procedimento e Dirigente del Servizio Finanziario dott.ssa Giuseppina Mangano, che relazionando in ottemperanza all'ordinanza n. 1 del 12.4.2010 del Commissario ad acta ,allo scrivente ed al Commissario Straordinario del Comune di Naso, evidenzia che:

1. il bilancio di previsione 2010 ,trovasi all'odg del Consiglio Comunale per la data del 12.05.2010;
2. che lo stesso nello schema adottato dal Commissario Straordinario prevede l'assunzione del mutuo con la Cassa DD.PP. sentenza 83/09 per €.281.690,71
3. che la differenza trovasi prevista all'intervento 1010806;

Tutto ciò' premesso ed al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie al pagamento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 83/2009 in favore di Galipo' Catena;

Vista la nota n. 6128 del 30.04.2010 con la quale il Comune di Naso ha proposto al legale di parte, nelle more dell'approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale, atto propedeutico alla emissione del mandato di pagamento per la somma pari ad € 26.702,30 e del perfezionamento della pratica di mutuo con la Cassa DD.PP., di bloccare a quella data ogni ulteriore spesa per interessi e quant'altro a carico del Comune;

Preso atto della disponibilità dell'avv. Giuseppe Saitta ad accettare la proposta su indicata;

Vista la successiva nota protocollo n. 7788 del 27.05.2010 con la quale il Segretario Comunale del Comune di Naso, a seguito di richiesta scritta, inoltrata dallo scrivente Commissario in data 24.05.2010, ha reso noto che l'approvazione del bilancio già prevista per il 12.05.2010, è stata rinviata a data da destinarsi;

Vista l'ordinanza del TAR Sicilia n. 353/2010 del 04.06.2010 con la quale il citato organo giurisdizionale ha concesso al Commissario ad Acta un ulteriore termine di 120 giorni per dare esecuzione al giudicato;

Vista la ulteriore nota n. 9215 del 30.06.2010 con la quale, il Presidente del Consiglio Comunale di Naso insediatosi a seguito delle elezioni Amministrative de l 30/31 maggio 2010, ha reso noto che il bilancio sarebbe stato approvato nella seduta del 12.07.2010;

Preso atto in data 13.07.2010 che l'approvazione del predetto documento finanziario è avvenuta nella data prevista;

DELIBERA (con i poteri del Consiglio Comunale)

DI INTEGRARE LA DELIBERA Consiliare n. 30 del 6.10.2009 con la quale e' stato riconosciuto il debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 26/7/2000 a favore di Galipo' Catena e richiesto un mutuo alla Cassa DD.PP., dando atto, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario,

1. Che non esistono disponibilita' di avanzo d'Amministrazione
2. Che risulta impossibile finanziare totalmente il debito con maggiori entrate o riduzioni di spese correnti
3. Che non esistono proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito
4. Che non esistono trasferimenti di capitali dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito

Che il debito fuori bilancio presenta il seguente sviluppo analitico:

1) quota capitale	€ 70.262,87
2) rivalutazione dal 4.8.86 al 4.2.2009	€ 79.528,50
3) interessi legali sulla sorte capitale e sulla rivalutazione	€ 131.669,33
Totale mutuo che richiesto alla Cassa DD.PP.	€ 281.460,70

DEMANDARE al responsabile del Servizio Finanziario il puntuale riscontro alla nota della Cassa DD.PP.28732 2010 pos. 4536174 del 19.3.2010, in quanto Dirigente competente alla predisposizione della determinazione a contrattare il prestito nelle forme e con le modalità' ivi indicate,



IMPEGNARE il responsabile del Servizio Finanziario nel seguire la procedura dell'erogazione del mutuo fino alla sua naturale liquidazione ed erogazione in favore di Galipo' Catena per il debito fuori bilancio di cui alla sentenza 83/2009 della Corte d' Appello di Messina;

Dichiarare la presente delibera immediatamente urgente ed esecutiva onde evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Ente;

Dare mandato al Segretario Comunale di trasmettere la presente delibera alla procura della Corte dei Conti di Palermo.

Naso li 16.07.2010

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT.SSA ALFONSA CALIO'**

